

Gli avvenimenti sportivi

Giochi olimpici e vice presidenza del C.N. del CONI

Nel Salone delle riunioni del Foro Italoico si riunirà questa mattina il Consiglio Nazionale del C.O.N.I. per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione generale del C.O.N.I. di natura morale, e finanziaria; b) bilancio consuntivo 1956.
- 2) Giochi Olimpici del 1960: a) Olimpiadi di Roma; b) Olimpiadi Invernali di Squaw Valley.
- 3) Elezioni di un Vicepresidente.
- 4) Posizione delle Federazioni aderenti.

La riunione odierna dovrebbe segnare una tappa nell'attività del C.O.N.I.: chiudere cioè un ciclo di attività decennale volta al potenziamento dell'attività del '60 ed apprestare le necessarie attrezzature tecniche ed aprire il ciclo dell'attività preparatoria del patrio atletico nazionale. Sotto questo aspetto, quindi, particolarmente interessante dovrebbe risultare la relazione morale e finanziaria del Presidente Onesti, relazione che - puntualizzata la situazione degli impianti tecnici costruiti, in costruzione o, comunque, di prossimo inizio e informato il Consiglio sulle intenzioni e le misure che il Comune e il governo intendono prendere per risolvere i problemi di loro competenza (traffico, viabilità, turismo, ricettività, ecc.) dovrà affrontare il problema della preparazione degli atleti per i Giochi. Chi pagherà le spese per tale preparazione: il C.O.N.I. o le Federazioni? E ancora: chi sovrintenderà a tale preparazione e come? Sono questi i maggiori interrogativi che dovranno chiarire la relazione di Onesti.

Per il momento, è così nota, funziona una Commissione presieduta dall'Avv. Laus la quale collabora strettamente con le varie Federazioni e sollecita l'intervento del C.O.N.I. nei casi necessari. Inoltre, il C.O.N.I. (che avrà tenuto la consueta riunione preparatoria al Consiglio Nazionale) ha già consentito alle Federazioni che non hanno fatto richiesta di assumere tecnici a spese del C.O.N.I.

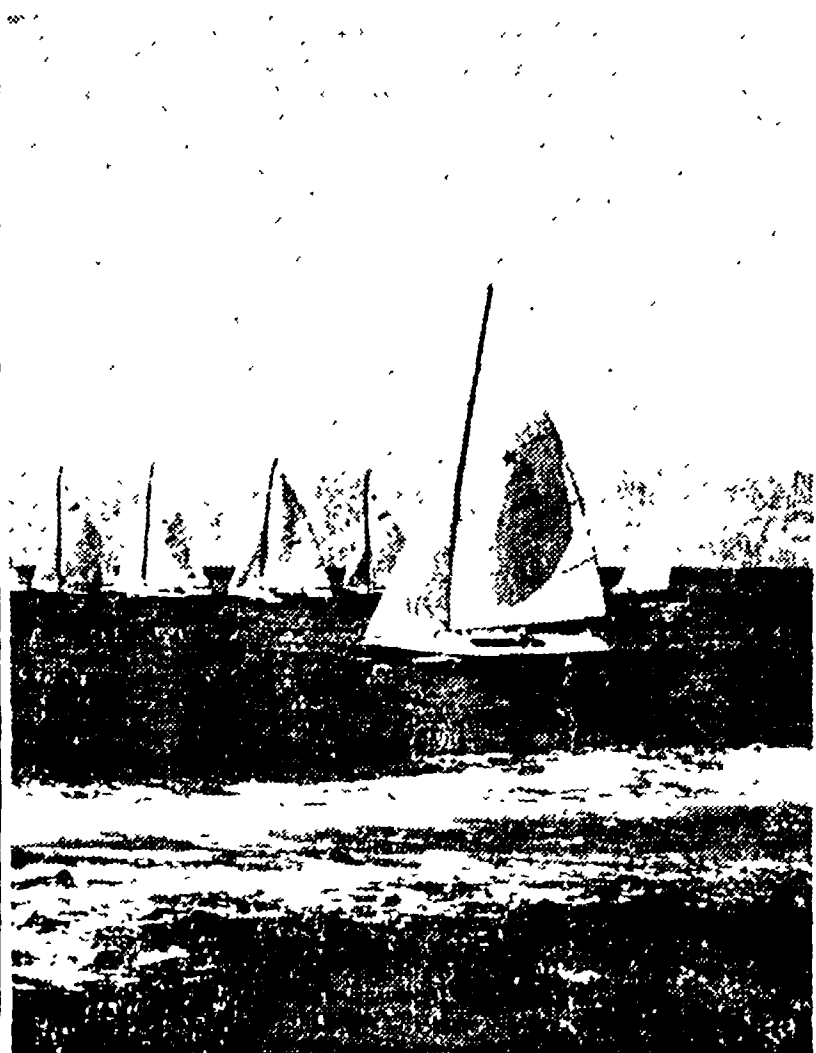
L'altro fatto interessante è l'elezione di un vicepresidente da affiancare a Barassi in sostituzione del dimissionario Beriolata, il quale come si ricorderà abbandonò l'incarico all'indomani della scomparsa della nazionale a Helsinki. Il candidato più quotato alla sostituzione di Beriolata è lo stesso Beriolata, il quale sarebbe disposto a tornare all'ovile dopo il clamoroso abbandono. Suoi grandi rivali potrebbero risultare il signor Onesti ed il signor Valente il quale si dice - nei quadri del C.O.N.I. - mira molto in alto. Comunque non crediamo che i membri del Consiglio si prestino al gioco mosso da Piazza del Gesù. Infine, poiché la nomina di un membro della Giunta a Vicepresidente comporta la necessità di eleggere un membro del Consiglio a membro della Giunta le votazioni oggi (o domattina) saranno forse due. Ad appurare il posto in Giunta sono in molti; la preferenza tuttavia dovrebbe andare al più abile, dirigente capace e stimato. Per ultimo, nel quadro dell'attuale posizione delle varie Federazioni aderenti, il Consiglio Nazionale dovrebbe riconoscere come Federazione effettiva la Federazione di baseball.

Tornano i trottoletti a Villa Glori
Domenica prossima, con il tradizionale discente Premo dell'Urbe, l'ippodromo delle Capannelle ospiterà il quarto appuntamento di un ciclo di otto tappe di gatto; ma la attività ippica non conoscerà sosta capitale, e già il prossimo 20 dicembre ripartirà i battenti l'ippodromo di Villa Glori per la stagione invernale di corse al trotto.

DOMATTINA AL CAMPO ALMAS
Gale - Somaini Casaleto e Almas S.C.E. - Frascati

Domani al campo Almas, si avrà una interessante mattinata sportiva. Due consecutivi incontri di calcio si disputeranno sul terreno di via Lucania.
Le prime a scendere in campo alle ore 9,15 saranno le squadre della GATE e del Somaini Casaleto. Il risultato di V. divisione. I tipografi tenteranno di ottenere il successo pieno per donare ai tanti numerosi sostenitori e colleghi di lavoro una meritata soddisfazione da tempo attesa. La forzata assenza di alcuni tiorali responsabili ai nomi di Cappelli, Contini, Piazzini ecc. da volte la sfortuna, hanno privato finora i tifosi della GATE di alcune possibilità di consoli alle loro possibilità.
Il Somaini Casaleto, che ha recentemente chiuso alla pari l'incontro con la quadrata Tarquinia, vorrà bissare il risultato di domenica scorsa, indirizzando il portiere via dall'Almas l'intera posta.

Alle ore 11, avrà inizio la gara fra i biancoverdi dell'Almas S.C.E. ed il Frascati, valevole per il campionato italiano dilettanti gruppo A.



L'AVANA, 22 - Ha inizio domani, nelle acque del Golfo del Messico al largo dell'Avana, il 35. campionato mondiale di vela per la classe «Stella», ed parteciperanno circa 35 imbarcazioni e che si protrarrà fino al 1. dicembre. Agostino Straulino (Italia), vincitore del 1956, è iscritto tra gli altri concorrenti degli Stati Uniti, Canada, Portogallo, Brasile, Inghilterra e Nassau.

CALCIO - SERIE A LA DODICESIMA GIORNATA DECIDERÀ LA FORMAZIONE PER BELFAST

A Torino, Firenze, Milano e Roma si gioca per la nazionale e la classifica

Il programma sembra propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Alta vigilia della sospensione del campionato e dell'incontro nazionale a Belfast tutto l'interesse è concentrato sulle prove degli azzurri, e non solo in rapporto alle possibilità della rappresentativa italiana ma soprattutto perché queste prove saranno decisive per il ruolo della formazione per Belfast, ancora in alto mare pur dopo i quattro allenamenti sostenuti finora (di cui due contro le squadre inglesi del Luton Town e del Charlton).

E non è un'osservazione: lo stesso C. U. Fonti ha dichiarato esplicitamente che l'andata di domenica sera a disarmare le convocazioni definitive perché aspetta le indicazioni fornite dall'ultima giornata di campionato. Non vi è dubbio quindi che gli osservatori azzurri e lo stesso Fonti saranno domani presenti sui campi ove saranno schierati il maggior numero

di azzurri: vale a dire a Torino ove saranno di scena Ferrario, Corradini, Tomperi, Nicolò da una parte e Bugnion dall'altra, a Firenze ove sono impegnati i viola azzurri Cervoni, Robati, Chiappella, Segato, Prini, Montuono Grattion e le riserve azzurre Invernizzi, Vincenzi e Bernardini, a Milano dove nella partita contro il Bologna Intereserè e accentratore attorno alle prove Beau e Schiaffino (che non parteciparono all'ultimo raduno in quanto giocheranno a Glasgow per la coppa del Campioni) ed infine a Roma ove contro il Lanerossi saranno impegnati Panetti, Chiggiu e Da Costa, due ultimi dei quali potrebbero rappresentare l'arma segreta di Fonti. Non è un mistero infatti che i dubbi di Comareschi e Azzurro riguardano unicamente l'attacco e per questo più d'una volta in fondo la dotazione garantita di campo azzurro favorisce i punti di Fonti perché concede il turno intero alle squadre più ricche delle possibilità del Napoli e dell'Inter e del Lanerossi di ottenere almeno un pareggio nelle loro difficili trasferte a Torino, Firenze e Roma.

FonI annuncia la rosa degli azzurri per Belfast

A quanto ci risulta, Alfredo Fonti ha già comunicato a Roma 23 nomi del giocatori da schierare nella squadra per Belfast. La rosa del campo di Comareschi è presumibilmente i nomi seguenti: Bugnion, Panetti, Sarti, Tomperi, Cervoni, Robati, Chiappella, Segato, Prini, Montuono Grattion, Ferrario e Bernardini. Ghisla, Niele, Bonfanti, Beau, Schiaffino, Montuori, Grattion, Prini e Costa). Fonti ha anche detto che Schiaffino e Beau, dopo l'incontro con il Hanger, raggiungeranno la foresta di Belfast la settimana il maggior numero

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese! Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese! Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!



Alfredo Fonti, allenatore della nazionale azzurra, durante una delle sue trasferte.

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

Ma lasciando da parte le sorprese e facendo i deboli scongiuri bisogna dire che i tanti interni delle grandi e favoriscono i punti di Fonti. I paragoni azzurri anche propiziare una conferma delle attuali posizioni in testa e in coda: ma bisogna fare attenzione alle sorprese!

La seduta al Senato

(Continuazione dalla 1. pag.)

gica conseguenza della riforma. Il compagno Pastore ha espresso la soddisfazione del gruppo comunista per l'accordo raggiunto su un problema che si trascinava da molto tempo, e che il Senato ha saputo risolvere con unanimità, con una propria iniziativa, dimostrando così la capacità dei partiti di sapere elevare, almeno in qualche caso, al di sopra di interessi parziali, per operare in vista dell'esclusivo prestigio delle istituzioni. L'oratore ha quindi rilevato che la riforma, se non risolve tutti i problemi, diminuisce pur non eliminandoli del tutto una grave ingiustizia del sistema elettorale vigente, che comportava un visibile premio di maggioranza per il partito più forte, come dimostrano i dati relativi alla composizione dell'attuale Assemblea: la Democrazia Cristiana, avendo ottenuto alle elezioni del 1953 il 40,5% dei voti, ha avuto il 48% dei seggi in Senato, mentre il Partito comunista, con il 22% dei voti, ha avuto solo il 23% dei seggi. La nuova legge non comporta quindi alcun sacrificio per il D.C., ma si limita a ridurre quel premio di maggioranza che era appunto un difetto della legge precedente.

Ma il valore fondamentale dell'accordo risiede nel fatto che esso ha ribadito la volontà che rimane valida in durata del Senato in sei anni, riconoscendo che quella durata non fu stabilita dalla Costituzione per capriccio o per caso, ma a ragion veduta, in quanto essa risponde ad un sistema parlamentare italiano: la differente durata delle due Camere mantiene la continuità del Parlamento e serve a sondare più frequentemente l'opinione pubblica, che altrimenti sarebbe chiesta ad intervalli solo una volta ogni cinque anni. Tra l'altro, la diversa durata dei due rami comporta la possibilità di continuare il lavoro legislativo che, in base ad una prassi, non ad una norma, che dovrebbe essere abolita, si proceda allo scioglimento contemporaneo delle due Camere.

L'accordo raggiunto sulla riforma, elimina ogni possibile tentativo di scioglimento a vantaggio di chi non vuole che questa Assemblea possa fare da contrappeso ad un eventuale prevalenza della DC alla Camera dei Deputati. Non si manca certo di rispetto al Presidente della Repubblica osservando che l'esercizio del potere che egli ha di sciogliere uno o entrambi i rami del Parlamento è subordinato a tutti gli elementi di giudizio che la situazione comporta, il principale dei quali dovrà essere la volontà del Senato, retto dal potere espresso di voler giungere al termine legale del suo mandato. Né oggi esistono quelle circostanze eccezionali che, solo, autorizzerebbero una diretta violazione di questa volontà.

La base di queste considerazioni, ha concluso Pastore fra gli applausi della sinistra, che noi voteremo a favore di questa legge.

Anche il socialista Mancinelli, ha voluto sottolineare che il suo gruppo, aderendo all'accordo, ha espresso la sua approvazione e l'esigenza che il Senato continui la sua vita fino al termine costituzionale.

Anche gli altri capi gruppo hanno preso successivamente la parola per convalidare l'accordo. Il socialista Lascaris, ha detto che la seduta doveva riservare ancora un colpo di scena ai senatori, ormai convinti di poter procedere alla votazione senza una prolungata discussione. Il ministro L'ABBONDI, infatti, in un discorso in cui ribadiva la propensione sua e del governo per lo scioglimento del Senato e lasciava intendere che questa possibilità non può darsi ancora del tutto esclusa, rimetteva in causa l'accordo chiedendo che venisse inserito nel testo della legge l'articolo del progetto governativo che portava a dieci i senatori a vita di nomina presidenziale. Il senatore STURZO chiedeva quindi che venisse messo al voto un suo emendamento che faceva propria la richiesta del ministro e il senatore Cecchi, visibilmente imbarazzato dall'improvvisa impenettabilità del governo, si vedeva costretto, e visto la delicatezza della situazione, a sollecitare una sospensione della seduta per concordare con gli altri gruppi del Senato l'atteggiamento da assumere sulla richiesta.

Alla ripresa della seduta il vice presidente Mole, in una atmosfera tesa ed emozionata, annunciava che i capi gruppo avevano dovuto respingere la richiesta del ministro, poiché, pur facendo atto di omaggio verso il Capo dello Stato, non potevano accettare che l'aumento del numero dei senatori avvenga in altro modo che sulla base del principio elettorale, il voto unanime, in favore della legge ora ormai acquisita: solo STURZO e CARISTIA levavano il braccio per appoggiare l'emendamento sollecitato dal governo, mentre, qualche secondo più tardi, tutto il Senato si levava ad approvare in prima lettura il progetto di legge nella formulazione concordata fra i gruppi.

Il razzo dello «Sputnik n. 1» sta per disintegrarsi?
CHESHIRE (Inghilterra), 22. Il prof. Lowell, direttore della stazione radio-astronomica di Jodrell Bank - la quale si occupa di grandi radiotelescopi del mondo - ha annunciato stasera che il razzo vettore del primo satellite artificiale sovietico - si è probabilmente disintegrato nella parte superiore terrestre.

Il prof. Lowell ha aggiunto che, probabilmente, il razzo si è disintegrato nella parte superiore, entrando nell'atmosfera.

Il razzo vettore della «Sputnik n. 2», è stato lanciato alla Terra dal 4 ottobre scorso.

Lancio di meteorite artificiali in USA
BASE AEREA DI HANSCOM (Massachusetts), 22. L'azione militare americana ha annunciato di avere effettuato, il 16 ottobre scorso, un lancio di «meteorite artificiali» sopra il Nuovo Messico, ad un'altezza di quasi 80 chilometri e alla velocità di oltre 50.000 chilometri all'ora.

L'annuncio precisa che si tratta di palline di alluminio, in numero imprecisato. Le «meteorite» sono state lanciate da un razzo. A bordo, il direttore di ricerche geofisiche del centro di ricerche della aviazione di Cambridge (Massachusetts).

TERMINATO L'INCONTRO INTERNAZIONALE DI TENNIS CON LA FRANCIA
Con la vittoria di Pietrangeli su Remy il risultato è di 4-1 in favore dell'Italia
L'unica vittoria per i transalpini ottenuta da Pilet su Jacobini

Un secco 4-1 (e l'unica sconfitta azzurra) è stata quella della giovane riserva Jacobini, fatta scendere in campo al posto di Sforza contro il n. 2 francese Pilet) e il risultato finale dell'incontro di tennis Italia-Francia valevole quale quarto turno della Coppa del re di Svezia, ossia dell'equivalente invernale, da giocare sui campi coperti, della Davis, Pietrangeli con tre vittorie su tre incontri, e Sforza con

2-1. La partita contro Pilet, ed ha aggredito con veemenza il francese, senza lasciarlo il tempo di riflettere, portandogli via il primo set con un perentorio 6-1. In questo periodo si è visto il miglior Jacobini, quello che quest'anno ha segnato negli incontri di rilievo. Ma poi, mentre l'azzurro andava appannandosi, il francese prendeva a maularlo, facendo viaggiare avanti e indietro il romano fino a spazzarlo, o a passarlo lungo le linee quando tentava di scendere a rete. E così ha vinto il secondo set per 6-1, il terzo per 6-2. Nella quarta frazione, Jacobini sembrò avere un ritorno di fiato, e riuscì a portarsi a 4-2, poi a 30-0 e a 40-30 nel settimo gioco. Se arrivasse al

3-2 le sorti dell'incontro potrebbero ancora capovolgere; ma si fa passare per il volo di fila a rete, molto inusitato. Pilet implacabilmente rimonta mentre il giovane azzurro ormai lascia perdere. Così il francese vince acquistandosi per 6-4 anche il quarto set.

L'ultimo incontro tra Pietrangeli e Remy è stato a volte molto bello, combattuto, divertente, con fasi di gioco pregevolissime; a volte invece si è trascinata stancamente in un alternato games conquistati senza lotta dai due tenisti su rispettivi servizi. Nel primo set l'azzurro strappa subito il servizio al francese e poi, vincendo il proprio, va in vantaggio 2-0. Rimonta Remy a 3-1, torna in vantaggio Pietrangeli, nuovo pareggio a quota 5, infine Pietrangeli strappa ancora il servizio al rivale e vince il primo set per 7-5. Il secondo comincia

SULLA PISTA DEL «PALAZZO DELLO SPORT» DI MILANO

Da oggi con molti «forfait», i «campionati d'inverno»

Maspes infortunato, Messina malato, Morettini, Ogna e Sacchi in Australia, Pizzali rinunciataro, Gandini introvabile saranno i grandi assenti della riunione

(Dal nostro inviato speciale)
MILANO, 22 - La stagione si fa cruda. Il calendario del ciclismo sul strada non ha più corso. E il campionato nazionale del ciclismo su pista è di una povertà che deprime, seconsola, umilia. Noi di redazione, assistiamo soltanto alla vigilia delle «corse dell'iride», quando chiediamo a fortune e vittoria. Intanto, leggiamo che più di quattrocento ragazzi si sono dati battaglia nelle «corse di eliminazione» della «Medaglia», sulle vecchie tavole del velodromo d'Ilva di Parigi.

Sulla «orata» invece, Patrizio Piantoni, non sono dei pistardi, detto Milano in Italia e detto molto, se non tutto. La gente poco risponde e la gente trascura la pista. Domenico Ma è anche vero che la gente il più delle volte, assiste a rimbombi povere e tristi. Comunque, i soldi di questa lista, un tempo della pista, va gente che il Tolo-Caleo devono servire esclusivamente a pagare il viaggio di polvere e Luton? Malavolti dice che con 100 mila lire si riuscirebbe a dar un discreto avvio all'attività dei cadetti: 40 mila introvabilmente.

Ora, stentatamente si organizzano i «campionati d'inverno». Torre Mestriani, Ogna e Sacchi sono in Australia. E Maspes ha dato «forfait» e Messina è malato. E di Gandini non si hanno notizie. Anche Pizzali, il nuovo e re degli azzurri, ha rinunciato. Come Fagnin, come Gasparella. E poi da aggiungere che Moser, Mouton, Piantoni, non sono dei pistardi di classe.

Cominciamo dai dilettanti, per i quali sono previste gare di velocità e all'inseguimento. Nella velocità scatteranno Barbon, Zanetti, Bruschi, Mignani, Bruschi, Gianotti, Belloni, Marchetti, Fossati. Ci sarà un torneo che prevede due serie, «top» e «bottom», quarti di finale e semifinali.

E se appena sufficiente sarà la sua «combinazione». Simonich scriverà infatti nell'«Ora» che l'incontro, dove, con campione del mondo della specialità, si sono infortunati: Cocchiati, Codaga.

Ormai, se Caprasi si sta allenando assiduamente per il confronto per il titolo italiano del pilota contro lo sfidante Campari. Sotto la guida del manager Proletti, Caprasi completa il training sui campi dello stadio olimpico completando poi la preparazione in palestra. Nella foto: CAPRASI cerca di far un «top».

E se appena sufficiente sarà la sua «combinazione». Simonich scriverà infatti nell'«Ora» che l'incontro, dove, con campione del mondo della specialità, si sono infortunati: Cocchiati, Codaga.

Corona, Spoldi, Marchi, Bruni, Vigna, Bernocchi, Sarzi, Basso, Manno, Guarnaschelli, Ricci, Galli, Bono, Ferré, Polano e Lucini.

Il campione d'Italia della velocità è stato vittima di un incidente d'automobile, e ha dovuto rinunciare alla preparazione. Il «forfait» di Maspes ha ridotto al minimo termini il campo già scarso: Ogna e Piantoni se la voltano con Piantoni che, per l'occasione, butta le vecchie tavole e modificate, dillettante. Presenti, che si dice in «bonne» a due, non dovrebbe essere il risultato, la bella occasione.

Infine, l'«omnium» è in quattro prove: velocità, inseguimento (km. 3), individuale (km. 8) e gara-mista (km. 10). Per il momento, è l'unico che è aperto, molto aperto, apertissimo. Dovrebbero scendere in pista anche: Morettini, Piantoni, Pizzali, Moretti, Campari, Bonariva e Kazianka.

Attilio Camoriano
NELLE PARTITE CON IL LANEROSI E LA SAMP
Orlando e Cocciuti guideranno gli attacchi di Roma e Lazio
Ancora dubbi per Selmosson tra i bianco azzurri

Giusto alla vigilia delle gare con Lanerossi e la Sampdoria, i dirigenti biancoverdi sono riusciti a risolvere i dubbi concernenti le formazioni della Roma e del Lazio. Tra i giallorossi appare infatti pressoché certa la conferma della squadra di domenica scorsa, data che Magli si è ristabilito, mentre tra i biancoazzurri assenti si ripara possa giocare ed Eufemi (in caso verrà confermato Lo Buono).

Sintende però che il Lazio dovrà schierare almeno due riserve: a Marassi, vale a dire Chiricillo e Cocciuti, sempre che Selmosson sia in grado di giocare e non si debba ricorrere invece anche ad un altro ricalco che potrebbe essere Bravi.

Le perplessità di Ciriè sono perfettamente rispecchiate dagli seguenti convocazioni dir-

TOTIP	
I. CORSA	1 1 1
II. CORSA	1 2 1
III. CORSA	2 1 1
IV. CORSA	1 2 1
V. CORSA	2 1 1
VI. CORSA	1 1 1

Squibb-ATAC
oggi all'«Artiglio»
Oggi al campo Artiglio, con inizio per le ore 15,30, si disputerà il derby capitolino di campionato. L'artiglio è stato il più recente vincitore di un campionato di calcio. L'Artiglio è stato il più recente vincitore di un campionato di calcio. L'Artiglio è stato il più recente vincitore di un campionato di calcio.

MILIONI

domenica 12 ottobre 1957

243 SACCHINI e GAUDIER
18 OTTOBRE 1956

233 MANZONI e LO
17 NOVEMBRE 1957

164 ALBANESE ANTONIO
12 MAGGIO 1957

140 PASTORI LUIGI
6 GENNAIO 1959

132 GHEZZA MARZIETTA
21 APRILE 1957

108
1 OTTOBRE 1954

104
23 OTTOBRE 1953

Totocalcio